

## ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

In una sala della « Casa di Stella dell'Assassino » in Ferrara, alle ore 17,30 del 18 aprile ha avuto luogo la (ottava) assemblea generale dei Soci della S.I.F.E.T.

Sono presenti: il Presidente Prof. Giovanni Boaga, il Segretario Generale Prof. Paroli, il tesoriere Dott. Jovacchini, i Consiglieri Comm. Fantini, Prof. Trombetti e numerosi soci (n. 180 circa) fra i quali il Col. Marchesi, presidente della Sezione fiorentina, l'Ing. Favero, presidente della Sezione di Padova, i presidenti o i loro rappresentanti delle Sezioni di Varese, Milano, Parma, Lucca, Modena, Bologna, Ferrara, Arezzo, Avellino, Roma, Palermo, Benevento, Teramo, Bari.

Il Presidente informa brevemente l'assemblea dei risultati conseguiti nel *Congresso di Londra* e della attività della S.I.F.E.T. dal Congresso di Bari a quello attuale di Ferrara.

L'assemblea approva l'operato della S.I.F.E.T. e fa presente che l'VIII Convegno che avrà luogo nel 1962, abbia luogo nella prima metà del mese di aprile. Si chiede anche che il Convegno venga svolto a Varese, dove c'è una buona, attiva e nutrita sezione S.I.F.E.T. L'assemblea approva, ed il Presidente fa presente che richieste di tenere il Convegno nel 1962 a Lucca, a Firenze, a Cagliari, sono pervenute alla presidenza della S.I.F.E.T. ed invita l'Assemblea a rinviare al Consiglio direttivo centrale, la decisione in merito.

Il topografo Pericoli fa presente che questa volta c'è stato poco tempo fra la comunicazione del tema del Convegno e la data del Convegno. Il Presidente dà ampie spiegazioni in merito ed il topografo Pericoli si dimostra soddisfatto, ed anzi propone che nel prossimo convegno il *tema* riguardi la *misura delle distanze con i procedimenti moderni basati sulla trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche*. L'Assemblea con un caloroso applauso approva. Il Presidente avverte che sarà cura della Presidenza di delegare i relatori e invita i presenti a cominciare subito lo studio della questione per portare qualche contributo nella discussione che ne scaturirà.

Il Presidente ringrazia l'Ispettore Generale De Simone, presidente del Comitato organizzatore del Convegno di Ferrara, per la splendida organizzazione e per la attenzione che tutti i Membri del Comitato hanno avuto per i partecipanti al Convegno.

L'Ing. De Simone, risponde ringraziando, dimostrandosi lieto di aver potuto operare in modo che la riuscita del Convegno fosse ottima – come in realtà lo è stata – sotto ogni aspetto. L'assemblea sottolinea con un caloroso applauso le ultime parole dell'Ing. De Simone.

Tenendo conto delle varie comunicazioni presentate dai Soci al Convegno, ed alle discussioni che ne sono seguite, l'Assemblea con prova e controprova, per alzata e seduta, approva alla unanimità i seguenti O.d.G.:

1) La « S.I.F.E.T. » riunita a Convegno a Ferrara

*visti*

« i risultati dei lavori e degli studi eseguiti nel campo della "Triangolazione aerea" dell'Istituto Geografico Militare di Firenze; dell'Istituto di Geodesia, Topografia e Fotogrammetria del Politecnico di Milano, dell'Ente Italiano Rilevamenti aerofotogrammetrici di Firenze e presentati al VII Convegno nazionale della Società

*considerata*

« l'importanza dei suddetti lavori e studi nel campo pratico aerofotogrammetrico:

*esprime*

« un plauso agli Enti sopradetti per l'eccellente lavoro compiuto:

*fa voti*

« affinché tali studi siano proseguiti ed approfonditi da parte degli Enti sopradetti;

*auspica*

« che altri Enti similari, sia statali che privati, portino il loro contributo in questo importantissimo campo della fotogrammetria, per il progresso della fotogrammetria stessa e per una sempre maggiore affermazione del contributo italiano sul quadro internazionale.

*Firmato* : Col. A. Marchesi – Ing. Bonfigli

Ing. A. Paroli – Ing. R. De Simone.

2) « Gli insegnanti di Topografia degli Istituti Tecnici presenti al VII Convegno della S.I.F.E.T.

*Tenuto presente*

« che è già in atto in alcuni Istituti pilota, la sperimentazione dei nuovi programmi di topografia della Sezione per geometri.

*considerato*

« che questo insegnamento ha importanza fondamentale nell'attività professionale dei Geometri,

*rilevato*

« che lo svolgimento di quelle parti del programma che prevedono esercitazioni di calcolo numerico meccanico e l'uso degli strumenti del tipo più moderno, possono avere una seria ed efficace attuazione solo se si forniscono alle Scuole mezzi ed attrezzature adeguate; considerato inoltre che per riuscita della sperimentazione è quanto mai opportuno che gli insegnanti degli Istituti piloti abbiano la possibilità di incontrarsi in un apposito Convegno che approfondisca lo studio dei programmi stessi, per una attuazione coordinata e razionale,

*invitano*

« il Ministero della Pubblica Istruzione:

A) a fare un ulteriore sforzo affinché gli Istituti siano forniti di mezzi sufficienti per una sperimentazione che risponda veramente agli scopi che si vogliono raggiungere;

B) ad indire, al più preso, un apposito Convegno da tenersi in Roma o in altra località con l'intervento del Direttore Generale della Istruzione Tecnica, al quale dovrebbero partecipare tutti gli insegnanti che in atto sono impegnati nella sperimentazione dei nuovi programmi di Topografia,

*Firmato* : Prof. Clemente Bonfigli (Pavia) – Prof. Sergio Donini (Legnano) – Prof. Salvatore Cannarosso (Palermo) – Prof. Elio Pezzi (Ravenna) – Prof. Antonio Cattaneo (Modena) – Prof. Luigi Pedrazzini (Mantova) – Prof. Nicola Donatella (Carrara) – Prof. Ernesto Fracassi (Pisa) – Prof. Giovan-Battista Micheletti (Lucca) – Prof. Guido De Bernardinis (Teramo) – Prof. Mario Mariani (Teramo) – Prof. Attilio Selvini (Legnano) – Prof. Ferdinando Alberti (Padova).

3) « I soci convenuti a Bari al VI Convegno nazionale della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia per la disamina del Tema: “ La professione del Geometra in Italia e la sua preparazione tecnica ”

*sentita*

« la relazione del Presidente su “ Lo sviluppo della Topografia e Fotogrammetria in Italia durante i primi centò anni dell'Unità nazionale ”, ed in particolare alla disamina dello O. d. G. approvato al precedente Convegno nazionale della S.I.F.E.T., e dell'impegno assunto dal Sig. Presidente per la realizzazione delle numerose istanze relative alla inderogabile necessità di aggiornare la preparazione del Geometra in un breve volgere di tempo, affinché la sua peculiare fisionomia abbia ad allinearsi sul medesimo piano del Geometra europeo,

*preso atto*

« del proficuo lavoro svolto dalla Presidenza della S.I.F.E.T. in seno alla Commissione Ministeriale della Istruzione Tecnica, così validamente presieduta, per la revisione dei programmi di insegnamento riordinandoli secondo le necessità “ sociali e tecniche ” attuali, nonché l'ammodernamento delle apparecchiature tecnico-scientifiche in dotazione presso i Gabinetti di Topografia degli Istituti Tecnici e il contemporaneo perfezionamento delle capacità didattiche degli insegnamenti in correlazione ai recenti sviluppi scientifici;

*riconoscenti*

« per l'opera altamente meritoria della presidenza della S.I.F.E.T. intesa a migliorare la preparazione tecnico-scientifica dei Soci abilitati Geometri italiani nei vari Congressi nazionali ed internazionali della categoria (Congresso Nazionale di Torino dei Geometri – Liberi professionisti – novembre 1960; Riunione del Comitato permanente della Federazione Internazionale Geometri di Cracovia – settembre 1959; Congresso Internazionale dei Geometri a Scheweningen – agosto 1958)

*formulano voti*

« affinché i corsi piloti istituiti in via sperimentale in vari Istituti abbiano a diventare una concreta realtà e ciò al fine di preparare per il futuro esercizio della libera professione del Geometra un tecnico altamente qualificato e specializzato nella disciplina fondamentale, in modo da allineare l'attività agrimensoria dell'attuale sviluppo delle tecniche topografiche ed aerofotogrammetriche, coronando in tal modo, in occasione della celebrazione dell'unità nazionale, le stesse aspirazioni del Geometra italiano.

*Firmato* : Geom. Domenico Sfrondini – Geom. Antonio Caggiano – Geom. Umberto Petroni – Geom. Odoardo Fantini – Geom. Torquato Maligliero – Geom. Alberto Maligliero – Geom. Paolo Colombo – Geom. Iginò Cipriani – Geom. Scagliotti Luigi.

4) L'assemblea generale della S.I.F.E.T., riunitasi in occasione del VII Convegno « nazionale a Ferrara il 17 aprile 1961,

*udita*

« la relazione del Direttore dell'Aerofototeca del Ministero della Pubblica Istruzione  
« Prof. Adamasteanu;

*udita*

« la relazione del Direttore del Museo Archeologico di Ferrara, sull'ausilio dell'aerofotografia alla scoperta dell'abitato e delle ricerche di Spina;

*rivolge*

« un plauso al Prof. Adamasteanu per aver coordinato a beneficio della archeologia  
« molte attività tecniche e scientifiche connesse con l'aerofotografia;

*auspica*

« che vengano continuati e intensificati i contatti stabiliti con la S.I.F.E.T. al fine che  
« tutti gli sforzi permettano una più profonda e sollecita riuscita degli studi in tale campo

*Firmato* : Prof. Alfieri Nereo - Ing. Riccardo De Simone - Prof. Carlo Trombetti.

Ultimata la votazione degli O.d.G. il Presidente assicura l'assemblea dell'appoggio che verrà dato dalla Presidenza per la realizzazione dei vari desiderata e ringrazia vivamente il Prof. Paroli, segretario generale, per la bella collaborazione avuta con la massima gentilezza e comprensione, nello svolgimento dei vari compiti, ed il Dr. Jovacchini, tesoriere, che tanta parte del suo tempo libero dedica alla S.I.F.E.T.

Il Presidente fa presente che al momento attuale i Soci in regola col pagamento delle quote sociali sono 983, oltre a 76 soci stranieri. Le sezioni della S.I.F.E.T. sono 22 e precisamente: Asti - Bari - Benevento - Cagliari - Ferrara - Firenze - Gorizia - La Spezia - Mantova - Milano - Modena - Padova - Palermo - Parma - Pisa - Roma - Teramo - Torino - Treviso - Udine - Varese - Venezia. I soci sono distribuiti in 88 capoluoghi di provincia, in 66 dei quali i soci sono inferiori a 10 e quindi non si possono istituire sezioni. Il Presidente raccomanda la massima propaganda, soprattutto per istituire nuove sezioni. Il Presidente fa presente l'opportunità di aumentare la quota sociale individuale, ma i presenti si dimostrano nettamente contrari all'aumento. Il Presidente fa presente da ultimo la situazione contabile che al momento attuale è la seguente: deposito presso Banca L. 338.297, ai C/C Postali L. 703.515; in totale L. 1.041.812, sul quale totale si deve però prelevare la spesa per il n. 3 del Bollettino anno 1960 e n. 1 del 1961, uscito in questi giorni. L'assemblea prende atto.

A questo punto nessuno chiede di parlare, mentre l'O.d.G. è esaurito, cosicché il Presidente alle ore 19,30 chiude l'assemblea, dopo di aver porto a tutti gli intervenuti i più vivi ringraziamenti per la loro partecipazione.





